

## ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 06.362.022.50 - e-mail: [asnnp@tiscali.it](mailto:asnnp@tiscali.it)  
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

### A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore  
Comm. dott. Antonino Guidotti  
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

**Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità**

**Edizione speciale con cadenza annuale**  
per l'invio a tutti i titolari di pensione notarile

**Chi non voglia più ricevere questa pubblicazione può darne comunicazione ad uno dei recapiti sopra riportati, ai sensi dell'art.21 del Regolamento Europeo 2016/679**

\*\*\*

L'informativa sul trattamento dei dati personale è reperibile sul portale internet di Asnnp al seguente indirizzo: <https://www.asnnp.it/asnnp/privacy.html>

### 66<sup>a</sup> ASSEMBLEA ANNUALE DELL'A.S.N.N.I.P.

Il giorno 26 giugno 2019 si è tenuta in Roma, Via Flaminia n. 122, nel salone del Consiglio Notarile di Roma, gentilmente concesso per l'occasione, la 66<sup>a</sup> Assemblea Generale Ordinaria della Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione, ove gli iscritti erano stati convocati, con avvisi individuali inviati a ciascuno, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2018;
- 2) Relazione del Tesoriere sul bilancio al 31 dicembre 2018;
- 3) Votazione sul bilancio;
- 4) Varie ed eventuali.

La seduta è stata aperta alle ore 10,40 dal Presidente dell'A.S.N.N.I.P. dott. Paolo Pedrazzoli il quale, constatato e dato atto che erano presenti

o rappresentati per delega o avevano votato per corrispondenza n° 95 associati, ha dichiarato l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il dott. Pedrazzoli ha quindi chiamato a fungere da Segretario il Direttore del Notiziario avv. Alessandro Guidotti e nominato quali componenti della Commissione che provvede allo scrutinio dei voti e alla proclamazione dei risultati il dott. Marcello Oro Nobili, la segretaria dell'Associazione signorina Monica Malfagia ed il Direttore del Notiziario avv. Alessandro Guidotti.

Il Presidente dell'A.S.N.N.I.P., dopo aver ringraziato il Consiglio notarile di Roma per l'uso del salone e salutato gli associati presenti, ha informato l'Assemblea che il Consiglio Direttivo, nell'ottica di un contenimento dei costi complessivi, ha deciso di ridurre il numero di pubblicazioni del Notiziario dell'Associazione, portandolo da trimestrale a quadrimestrale.

Ha quindi fatto ingresso in sala il neo eletto Pre-

sidente del Consiglio Nazionale del Notariato dott. Cesare Felice Giuliani ed il dott. Pedrazzoli lo ha subito invitato ad intervenire.

Il Presidente del C.N.N., dopo aver portato ai presenti il saluto dell'intero Consiglio Nazionale, ha ringraziato per il gradito invito; ha riferito che il Consiglio Nazionale del Notariato, così come è attento ai fatti attuali, è altrettanto vicino ai notai pensionati; ha quindi riferito che nelle recenti elezioni il Consiglio si è arricchito di figure di particolare prestigio e competenze specifiche, fra le quali i presidenti dei Consigli notarili di Firenze, Napoli, Palermo, Roma e Torino. Il dott. Pedrazzoli ha ringraziato il Presidente del C.N.N. per la presenza particolarmente significativa ed il dott. Giuliani, dopo aver nuovamente salutato tutti i presenti, si è allontanato chiamato da altri impegni istituzionali.

Riprendendo il proprio intervento, con riferimento al noto problema della responsabilità professionale del notaio, il dott. Pedrazzoli ha illustrato all'Assemblea le problematiche sorte alla luce delle ultime interpretazioni giurisprudenziali in merito alla decorrenza della prescrizione. Secondo il Presidente dell'A.S.N.N.I.P, la soluzione ideale per risolvere definitivamente il problema del momento dal quale far decorrere la prescrizione, sarebbe ottenere una modifica legislativa; frattanto, da un punto di vista assicurativo, il notariato attivo - ed anche i pensionati - ha comunque raggiunto una certa tranquillità grazie alla nuova polizza.

Il dott. Pedrazzoli ha informato che, se lo desidera, il singolo notaio in attività o pensionato può contattare la compagnia di assicurazione per aumentare il massimale di polizza e ridurre le franchigie, pagando una integrazione del premio base che rimane a carico della Cassa Nazionale del Notariato.

Il Tesoriere dell'Associazione dott. Orazio Ciarlo ha riferito che l'A.S.N.N.I.P. è intervenuta nel corso del 2018 con una lettera indirizzata ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato per sollecitare un intervento del legislatore; ha ricordato ad esempio che, per i costruttori, il termine di prescrizione inizia a decorrere dalla fine dei lavori.

Il dott. Pedrazzoli ha quindi illustrato agli Associati la propria relazione annuale, che era stata inviata per posta a tutti gli iscritti unitamente

alla lettera di convocazione ed alla relazione al bilancio:

\* \* \*

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo si è riunito N. 7 volte per discutere e deliberare sui temi interessanti il Notariato e aventi riflessi sul sistema previdenziale.

Si danno di seguito alcune informazioni sui problemi affrontati e attività svolte:

Il Presidente ha partecipato al Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Roma dall'8 al 10 Novembre 2018 svolgendo la relazione riportata sul Bollettino dell'A.S.N.N.I.P. Si è rivolta istanza alla compagnia di assicurazione LLOYD'S per valutare la possibilità di una nuova proposta di copertura per il periodo ultradecennale dalla cessazione dell'esercizio tenendo conto delle nuove coperture per i pensionati dalla polizza stipulata dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Segretario il Notaio in pensione Marcello Oro NOBILI in sostituzione del Notaio Michele GIULIANO che ha rassegnato le dimissioni da tale carica e anche da Consigliere del Direttivo.

Al Notaio Michele GIULIANO esprimo a nome dell'intero Consiglio Direttivo e di tutti gli iscritti all'Associazione il più vivo e sentito ringraziamento per il lungo impegno costante e proficuo che ha svolto per l'A.S.N.N.I.P. di cui ricordo in particolare la cura per l'informazione agli iscritti, la selezione di notizie rilevanti e da ultimo l'impegno per l'assicurazione di responsabilità civile e l'applicazione della normativa sulla privacy da lui personalmente curate.

In occasione del rinnovo dell'Assemblea dei Rappresentanti e del Consiglio della Cassa Nazionale il Consiglio Direttivo ha provveduto a indicare i nomi dei Notai Pensionati da cooptare in numero di sei nell'Assemblea dei Rappresentanti e i nomi dei Notai Pensionati da cooptare in un numero di tre nel Consiglio di Amministrazione della Cassa.

In applicazione dell'art. 22 del Regolamento di Previdenza è stato riconosciuto l'adeguamento ISTAT per il 2018 alle pensioni erogate nella misura dell'1,10%. La variazione percentuale della perdita individuale dei contributi versati dalla Cassa Nazionale nel biennio 2017-2018 è stata dell'1,36%.

È stato istituito presso il Ministero di Giustizia in data 19 Marzo 2019 un tavolo tecnico di “Riforma per l’accesso e l’esercizio della professione Notarile” con la partecipazione di Notai, Magistrati, Docenti universitari e rappresentanti di vari Sindacati, tra i quali Confindustria, ABI, Sindacati di tutela dei risparmiatori.

L’A.S.N.N.I.P. in data 25 Marzo 2019 ha fatto richiesta di partecipare, ma il Capo di Gabinetto del Ministero di Giustizia non ha accettato la partecipazione al tavolo della nostra Associazione.

Il Bilancio Consuntivo 2018 della Cassa Nazionale del Notariato ha chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 19.871.467, evidenziando ancora una volta il mantenimento di una situazione di equilibrio tra entrate contributive e prestazioni erogate, ma anche una forte svalutazione della partecipazione nei fondi immobiliari per 27.000.000 di Euro.

È in corso di pubblicazione il bando per l’aggiudicazione della polizza sanitaria e si auspica che la polizza integrativa possa essere sottoscritta da un numero più alto di Notai Pensionati rispetto alla precedente.

La bozza predisposta pare contenere misure più favorevoli per i pensionati sotto il profilo delle prestazioni, ma tuttavia prevede un rincaro dei premi al fine di garantire l’equilibrio.

Si allega il Bilancio Consuntivo 2018 dell’Associazione con relativa relazione tecnica, che evidenzia una perdita finanziaria di Euro 13.717,00.

\* \* \*

Terminata la propria relazione il dott. Pedrazzoli ha informato che, a seguito delle recenti elezioni del Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, il nuovo Presidente della Cassa è il dott. Francesco Giambattista Nardone, Vicepresidente è il dott. Carlo Bolognini e Segretario è la dott.ssa Grazia Buta, mentre i tre notai in pensione cooptati in Consiglio sono il dott. Bruno Barzellotti, il dott. Prospero Mobilio (attuale Consigliere dell’A.S.N.N.I.P.) ed il dott. Antonino Poma.

Per quanto riguarda i notai pensionati cooptati nel Consiglio della Cassa, il dott. Pedrazzoli ha evidenziato che l’attuale Statuto della Cassa prevede che la cooptazione dei notai in pensione debba avvenire “sentite le organizzazioni dei notai pensionati”.

A fronte di ciò, il dott. Pedrazzoli ritiene che la scelta avrebbe dovuto essere fatta fra i nomi indicati dalle Associazioni di categoria dei pensionati; poiché ciò non è avvenuto se non in parte, ha informato l’Assemblea che non appena possibile chiederà un incontro con il nuovo Presidente della Cassa per avere chiarimenti.

Per quanto riguarda il fronte pensioni, il dott. Pedrazzoli ha evidenziato che finalmente sia stato deliberato dalla Cassa un adeguamento, ma solo dell’1,1%, che certamente non è in linea con le legittime aspettative dei pensionati.

Ha ricordato che nel passato il Consiglio di Amministrazione della Cassa aveva introdotto una norma di salvaguardia dei conti, a fronte della quale non si possono aumentare le pensioni notarili basandosi sul solo indice I.S.T.A.T. se gli incassi per i contributi versati dai notai in attività sono negativi rispetto all’anno precedente.

Ora però, ha spiegato il Presidente dell’A.S.N.N.I.P., la situazione economica è mutata rispetto a prima e la nostra Associazione chiederà quindi alla Cassa Nazionale del Notariato una nuova modifica delle norme in vigore, affinché l’adeguamento delle pensioni notarili venga collegato (come era nel passato) al solo aumento dell’indice I.S.T.A.T., mantenendo però una clausola di salvaguardia che consenta al Consiglio di Amministrazione della Cassa di congelare l’aumento delle pensioni se questo dovesse portare un rischio per la tenuta dei conti del nostro Ente di previdenza.

È quindi intervenuta la dott.ssa Maria Claudia Andrini lamentando che sulla polizza sanitaria vi sia stata una carenza di informazioni, anche nei confronti dei notai in attività.

Il dott. Pedrazzoli sul punto ha replicato rammentando che l’A.S.N.N.I.P. abbia mandato ben due lettere a tutti i pensionati, con le quali li ha invitati ad aderire alla polizza integrativa e che la stessa Cassa abbia fatto altrettanto, scrivendo ai notai in attività ed ai pensionati; ha inoltre riferito che a breve dovranno essere aperte le buste del bando di gara indetto per l’assegnazione della nuova polizza sanitaria.

Passando ad una analisi della gestione del vasto patrimonio immobiliare della Cassa, il dott. Pedrazzoli ha espresso notevoli perplessità e si è detto critico con particolare riguardo alla gestione fatta dagli attuali fondi immobiliari, non tanto

per quanto riguarda l'avvenuta svalutazione dei beni, quanto sui rendimenti annui degli stessi e sui costi di gestione; gli affitti che vengono percepiti verrebbero infatti utilizzati per erogare servizi agli immobili stessi, cosicché la resa finale per la Cassa è praticamente nulla.

Il bilancio della Cassa Nazionale del Notariato, ha riferito il Presidente dell'A.S.N.N.I.P., è comunque florido; vi è un differenziale positivo nel 2018 di 85 milioni di Euro tra entrate ed uscite, utilizzato però anche per pagare le indennità di cessazione, che invece dovrebbero essere liquidate tramite le rendite derivanti dalla gestione del patrimonio della Cassa, che ammonta a circa 1.450 milioni di Euro e dal quale non si ricavano neppure i 35-40 milioni di Euro annui che servono per saldare le indennità ai Notai che cessano l'attività.

Il dott. Pedrazzoli ha evidenziato che nell'ultimo periodo si è registrata una riduzione del numero dei notai che chiedono di andare a riposo prima del compimento del settantacinquesimo anno di età e che vi sia una tassazione sulle indennità di cessazione che porta di fatto ad una erosione che arriva al 42% delle medesime indennità; secondo il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. si dovrebbero studiare forme alternative per cercare di ridurre tale impatto sulle somme erogate, magari prevedendo di stipulare polizze assicurative vita collettive, che vengano liquidate a favore del notaio al momento della cessazione dall'attività.

Passando ad illustrare gli appuntamenti futuri, il dott. Pedrazzoli ha informato che il prossimo Congresso Nazionale del Notariato si terrà a Firenze e che per i pensionati che vorranno parteciparvi è previsto un costo di iscrizione ridotto, di circa 180,00 Euro complessivi.

Analizzando ciò che accade in tema di tariffe, il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. ha riferito che sembra che qualcosa finalmente si stia muovendo, con la possibilità di introdurre un equo compenso che possa superare l'abrogazione dei minimi tariffari, ottenuta dall'allora Ministro dell'Industria on. Bersani.

Nel corso del 2018 il numero della compravendite immobiliari è aumentato, anche se sono diminuiti i valori dei singoli atti; lo scorso anno sono stati erogati mutui per 35,7 miliardi di Euro; questa, secondo il dott. Pedrazzoli, è la dimostrazione che si stia finalmente uscendo dalla

crisi e che i Notai ritornano a stipulare, con la diretta conseguenza che anche gli introiti della Cassa aumenteranno.

È quindi intervenuto il dott. Virgilio La Cava, Consigliere dell'Associazione il quale, dopo essersi complimentato con il Presidente Pedrazzoli per quanto ha fatto nel corso del mandato ed avere espresso vivo apprezzamento per la relazione svolta al Congresso nazionale del Notariato del 2018, ha chiesto che il Presidente dell'A.S.N.N.I.P., nell'intervento che vorrà effettuare al prossimo Congresso di Firenze, tenga un tono maggiormente da sindacalista e che, qualora non vengano finalmente accolte le richieste dei notai in pensione, si valuti anche il ricorso all'Autorità Giudiziaria per la tutela dei diritti dei pensionati.

Il dott. Pedrazzoli ha replicato che l'A.S.N.N.I.P. è un sindacato che rappresenta principalmente i pensionati e che, per far passare le proprie proposte, non possiede se non mezzi verbali.

Ha riferito che comunque, qualora in futuro le legittime richieste dei pensionati non dovessero essere prese in considerazione, si valuteranno anche azioni giudiziarie nei confronti della Cassa.

È poi intervenuta la dott.ssa Anna Teresa Frittelli, vedova di notaio, proveniente dal corpo diplomatico, la quale ha riferito che i pensionati del corpo diplomatico nel passato hanno fatto ricorso all'Autorità Giudiziaria contro il blocco degli adeguamenti delle cosiddette pensioni d'oro e che anche il sindacato dei notai in pensione potrebbe promuovere una azione analoga.

La dott.ssa Rossana Di Felice ha chiesto spiegazioni sui motivi di un così prolungato mancato adeguamento delle pensioni notarili ed il dott. Pedrazzoli le ha risposto, riprendendo quando già riferito negli interventi precedenti.

Il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. ha quindi invitato il Tesoriere dott. Orazio Ciarlo ad illustrare il bilancio dell'Associazione, che era stato depositato nei quindici giorni precedenti l'Assemblea presso la nostra sede ed inviato per posta a tutti gli associati.

\* \* \*

Signori Associati,  
insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31 dicembre 2018, Vi sot-

toponiamo la presente relazione che costituisce parte integrante del bilancio stesso.

Si ritiene opportuno segnalare che la redazione del presente bilancio secondo lo schema comunitario, nasce da una nostra spontanea esigenza di chiarezza e trasparenza e non anche da uno specifico obbligo di Legge.

Le entrate e le uscite, pertanto, vengono rilevate in base al principio della "competenza economica" e non con il principio della "cassa".

Si precisa infine che le voci di bilancio, tipiche di una qualsiasi attività economica, sono state opportunamente adattate alla nostra attività, esclusivamente no-profit.

#### ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, i contributi maturati nell'esercizio in esame, relativi alle quote associative, ammontano ad Euro 72.739,00 e sono così ripartiti tra gli Associati iscritti:

- Contributi Notai in pensione	€ 43.100,00
- Contributi Coniugi di Notai	€ 29.015,00
- Contributi Notai in esercizio	€ 0,00
- Contributi Familiari di Notai	€ 624,00
<b>Totale</b>	<b>€ 72.739,00</b>

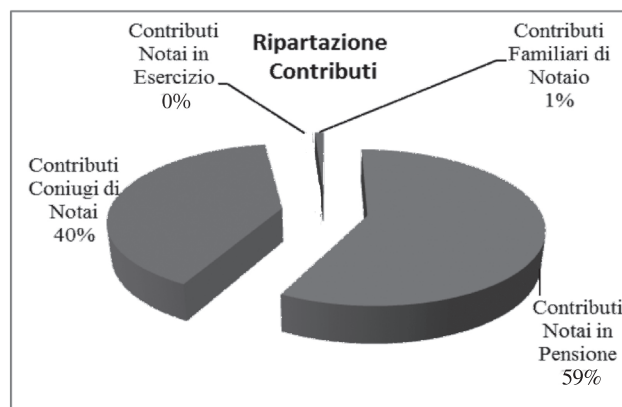
Si ritiene opportuno evidenziare che non sono stati rilevati i "ricavi" maturati nel 2018 per i "Contributi dei Notai in esercizio", pari ad Euro 1.600,00, in quanto alla data della presente relazione non sono stati ancora incassati e si è ritenuto prudente considerarli come interamente inesigibili.

Si riporta di seguito la tabella relativa alla ripartizione percentuale della tipologia di contributi.

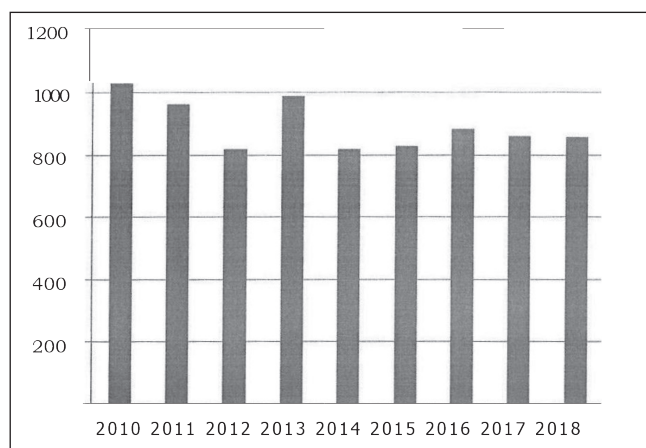
Si evidenzia inoltre che, rispetto all'esercizio precedente, il numero degli iscritti all'Associazione è variato, passando da n. 862 nell'anno 2017 a n. 858 nell'anno 2018.

Nel seguente grafico si riporta l'andamento annuale degli iscritti.

**Tabella ripartizione percentuale degli iscritti**



**Tabella numero associati**



Per quanto concerne le rendite delle disponibilità liquide dell'Associazione, riferite esclusivamente ad interessi attivi maturati sui conti correnti, si rileva una sostanziale differenza rispetto all'esercizio precedente.

L'importo totale del 2018 corrisponde ad Euro 70,00 a fronte di Euro 3.462,00 del 2017.

Si precisa che nel corso del presente esercizio è stato chiuso il c/c n. 1003237-7 presso la Banca Popolare di Bari.

#### USCITE

Le spese sostenute per la gestione dell'Associazione ammontano complessivamente ad Euro 89.900,00 rispetto ad un valore di Euro 94.098,00 sostenuto nel 2017.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle voci di spesa più significative e le relative variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Le "spese per il personale" pari ad Euro 17.555,00 (Euro 15.386,00 nel 2017) hanno subito un aumento pari a circa Euro 2.169,00;

Le "spese Commercialista" pari ad Euro 3.248,00 (Euro 3.286,00 nel 2017) hanno subito un decre-

mento di Euro 38,00;

Le spese relative al "Notiziario" ammontano complessivamente ad Euro 29.784,00 (Euro 32.801,00 nel 2017) hanno subito un decremento di circa Euro 3.017,00 e sono date dalle seguenti voci:

- Compensi per redazione Notiziario (Avv. Guidotti) €13.628,00
- Rimborso spese per la partecipazioni al Consiglio Direttivo (Avv. Guidotti) € 1.555,00
- Spese di tipografia (Avv. Guidotti) € 9.642,00
- Monitoraggio stampa (Mimesi Press web) € 2.733,00
- Spese amministrative (Calza Laura) €112,00,00
- Spese postali e valori bollati € 2.114,00

- Le "Spese di viaggio e trasferte" per Euro 11.007,00 (Euro 25.077,00 nel 2017) si sono decrementate di Euro 14.070,00.

Nel corso del presente esercizio sono state sostenute spese per "Consulenze legali" per totali Euro 3.784,00 (avvocati Manzini e Traldi) e altre "Spese amministrative" (fatture Pedrazzoli per rimborso spese) per totali Euro 3.294,00.

## ATTIVITÀ

Per quanto riguarda l'attivo immobilizzato pari ad Euro 16.070,00 è costituito dal mobilio, da macchine d'ufficio e da beni immateriali (sito web). Rispetto all'esercizio precedente non ci sono state variazioni.

Per quanto riguarda i crediti, alla data di chiusura del presente bilancio risultano iscritti crediti verso gli associati per quote ancora da incassare pari ad Euro 3.890,00 e sono interamente relativi all'esercizio precedente (Euro 3.890,00 al 31 dicembre 2017).

Le disponibilità liquide presentano un saldo positivo al 31.12.2018 di Euro 154.225,00 relativo al saldo del conto corrente della Banca Intesa San Paolo pari ad Euro 154.160,00 e alla giacenza di cassa pari ad Euro 65,00.

Gli Anticipi a fornitori terzi rappresentano per Euro 204,00 il credito verso un avvocato per una differenza su pagamento, in attesa di rimborso.

## PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è pari ad Euro 164.605,00 (Euro 177.522,00 nel 2017) ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente per un valore di Euro 12.917,00 corrispondente al disavanzo dell'esercizio 2017, coperto con gli "avanzi degli esercizi precedenti".

PATRIMONIO NETTO	CONSISTENZA AL 31/12/2017	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 2017	CONSISTENZA AL 31/12/2018
FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	€ 20.658,00	€ 0,00	€ 20.658,00
FONDO RISERVA	€ 2.608,00	€ 0,00	€ 2.608,00
AVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 154.256,00	€ (12.917,00)	€ 141.339,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 177.522,00	€ (12.917,00)	€ 164.605,00

## PASSIVITÀ

Il Fondo TFR ammontante ad Euro 13.379,00 è costituito dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, incrementato della rivalutazione del fondo e dell'accantonamento annuo e diminuito delle erogazioni a titolo di acconti effettuate alla dipendente negli anni 2012 e 2015.

I debiti diversi per Euro 5.296,00 rappresentano il debito relativo a:

Fatture da ricevere al 31.12.2018 (consul. amministrative)	€ 3.172,00
Erario c/ritenute lavoro dipendente	€ 737,00
Erario c/ritenute irpef lavoro autonomo	€ 508,00
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€ 58,00
Debito Inps dipendenti	€ 716,00
Erario c/Irap	€ 105,00
Totale	€ 5.296,00

Sig.ri Associati, l'esercizio 2018 chiude dunque con un disavanzo economico (entrate meno

uscite di competenza) pari ad Euro 17.091,00 e un disavanzo finanziario (entrate meno uscite finanziarie) di Euro 13.717,00 e si propone di coprire il disavanzo economico con avanzi degli esercizi precedenti.

Si riporta di seguito la tabella di riconciliazione tra disavanzo economico e disavanzo finanziario.

DISAVANZO ECONOMICO € 17.091,00

Inps dicembre 2017 quota a car.soc. (pag.nel 2018)	€ 540,00
Irap competenza 2017 pagata nel 2018	€ 356,00
Rimb. spese Pedrazzoli dic.2017 (pag.nel 2018)	€ 1.263,00
Inps dicembre 2018 quota a car.soc. (pag.nel 2019)	€ 911,00
Accantonamento TFR 2018	€ 1.205,00
Ammortamenti 2018	€ 3.061,00
Irap competenza 2018 (pag.nel 2019)	€ 356,00

DISAVANZO FINANZIARIO € 13.717,00

\* \* \*

Terminata la relazione del Tesoriere è intervenuto il dott. Carlo Giubbini Ferroni in merito alle modalità di comunicazione con gli associati; dopo aver rilevato che il Notiziario abbia una cadenza molto lunga e che quindi alcune informazioni arrivino con ritardo, il dott. Giubbini Ferroni ha chiesto se sia possibile avere notizie anche tramite internet; ciò porterebbe anche un risparmio nei costi del Notiziario. Ha inoltre chiesto se vi sia la possibilità di creare un gruppo di iscritti all'A.S.N.N.I.P. che possa occuparsi della diffusione delle notizie tramite la rete; in questo modo il Notiziario potrebbe essere pubblicato in formato cartaceo solo una o due volte l'anno. Il dott. Giubbini Ferroni, ha evidenziato infine che, pur non conoscendo gli eventuali tentativi fatti nel passato, i tempi stiano cambiando e molte persone, anche pensionate, ormai utilizzino internet con facilità.

Ha risposto il dott. Michele Giuliano, fino a poche settimane prima Consigliere dell'Associazione e da alcuni anni responsabile del sito in-

ternet dell'A.S.N.N.I.P. il quale ha riferito che il nostro sito [www.asnnip.it](http://www.asnnip.it) registra purtroppo pochissimi accessi giornalieri anche se vi sono pubblicati migliaia di articoli utili per la Categoria, che quasi nessuno però legge. Ha riferito che nello stesso sito è stata chiesta agli Associati la disponibilità a collaborare, ma non è stato possibile creare una redazione per mancanza di persone realmente interessate ad impiegare anche una piccola parte del proprio tempo.

Il dott. Giuliano ha poi evidenziato che l'Associazione manda a chi ne ha fatto richiesta una newsletter settimanale ed ha infine ricordato che alcuni anni fa era stato chiesto a tutti gli Associati se ritenessero utile sostituire il Notiziario in forma cartacea con uno in formato digitale, ma che le risposte pervenute erano state però quasi tutte negative, in quanto la maggior parte degli iscritti preferisce ricevere il nostro periodico tramite la posta ordinaria.

Terminati gli interventi, il Presidente Pedrazzoli ha quindi dichiarato aperte le votazioni per l'approvazione del Bilancio 2018.

Finita la votazione ed esaminate anche le schede pervenute per posta, la Commissione di scrutinio ha proclamato i seguenti risultati:

- votazione sul bilancio 2018: 95 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario.

Il dott. Pedrazzoli, non essendovi altre richieste di intervento da parte degli Associati presenti, ha dichiarato sciolta l'Assemblea alle ore 12,30.

## ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **14 marzo 2019** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Marcello Oro Nobili ed i Consiglieri Cinzia Maria Aicardi, Virgilio La Cava, Prospero Mobilio e Maria Cristina Stivali.

Il Presidente ha riferito in merito al parere legale che era stato richiesto dall'Associazione circa la legittimità delle statuizioni di cui all'articolo 22 del Regolamento di Previdenza della Cassa Nazionale del Notariato, relativo alla rivalutazione delle pensioni.

Nel proprio parere, il legale incaricato dall'A.S.N.N.I.P. ha affermato ed argomentato

in modo esauriente che potrebbe essere validamente contestata in giudizio la legittimità del meccanismo di detto articolo 22 del Regolamento di Previdenza in quanto parrebbe in contrasto con i principi costituzionali (proporzionalità ed adeguatezza dei trattamenti pensionistici di cui agli articoli 36 e 38 della Costituzione), principi precisati dalla stessa Corte Costituzionale nelle sentenze n. 70/2015 e n. 250/2017.

Il legale ha inoltre affermato che la recente previsione normativa di cui all'articolo 1 comma 262 della legge di stabilità n. 145/2018 risulta in evidente contrasto con quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento di Previdenza e potrebbe addirittura averne determinato l'abrogazione tacita.

Sulla base di quanto affermato nel suindicato parere, su proposta del Presidente, il Consiglio ha deliberato di richiedere al nuovo Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato la modifica dell'articolo 22 del Regolamento di Previdenza adeguandolo ai principi costituzionali ed alla previsione di legge; qualora la richiesta di modifica non fosse accolta, l'A.S.N.N.I.P. dovrà valutare gli ulteriori passi da effettuare.

Considerato che, relativamente all'anno 2018, i due parametri previsti dall'attuale articolo 22 del Regolamento di Previdenza sono di segno positivo, il Presidente Pedrazzoli ha informato che predisporrà una lettera di richiesta alla Cassa Nazionale del Notariato del corrispondente adeguamento delle pensioni per l'anno 2019.

Per quanto attiene la Polizza Sanitaria, il dott. Pedrazzoli ha fatto presente che sono in corso le pratiche per addivenire alla stipula della nuova Polizza Sanitaria di categoria; ha invitato i Consiglieri ad esaminare con attenzione l'ipotesi di rinnovo del Piano Sanitario predisposto dalla Cassa Nazionale del Notariato ed a valutare bene quali sono le modifiche ivi previste con particolare riferimento al trattamento sanitario dei notai in pensione.

\* \* \*

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **12 aprile 2019** erano presenti il Presidente Pao-

lo Pedrazzoli, il Vicepresidente Paolo Armati, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Marcello Oro Nobili ed i Consiglieri Cinzia Maria Aicardi, Michele Giuliano, Virgilio La Cava e Prospero Mobilio; era inoltre presente Alessandro Guidotti, direttore del "Notiziario", organo dell'Associazione.

Il Consiglio ha esaminato il bilancio consuntivo 2018 dell'Associazione che evidenzia un disavanzo economico di € 17.000,00, da coprire con gli avanzi degli esercizi precedenti.

Valutate le risultanze del detto bilancio il Consiglio ha ritenuto necessario cercare di evitare o quantomeno limitare per il futuro disavanzi economici.

A tale fine ha ritenuto di ridurre le spese per la redazione, stampa e spedizione del Notiziario rendendolo un periodico quadrimestrale anziché - come è stato fino ad ora - trimestrale, e questo già a partire dal corrente anno.

Esaminando poi il bilancio consuntivo 2018 della Cassa Nazionale del Notariato, il Consiglio ha rilevato che si sia chiuso in modo positivo, presentando un avanzo economico di esercizio di Euro 19.871.467, con un saldo della gestione corrente nettamente positivo di 84.891.301, mentre il saldo della gestione patrimoniale risulta negativo per Euro 14.459.364; i risultati netti della gestione immobiliare e della gestione mobiliare non sono purtroppo stati sufficienti per far fronte ai costi relativi alle indennità di cessazione e per coprire il saldo negativo della gestione patrimoniale 2018 e la Cassa è ricorsa all'utilizzo del "Fondo integrativo previdenziale" costituito negli anni passati.

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. ha quindi auspicato una maggiore attenzione ai rendimenti del patrimonio immobiliare della Cassa; in particolare ritiene necessario ridurre i costi di gestione, come d'altra parte è stato anche rilevato dal Collegio Sindacale nella sua relazione al bilancio.

Per quanto riguarda i Fondi Comuni di investimento immobiliari, il Consiglio riterrebbe opportuno avere la possibilità di visionare i rendiconti periodici di tali fondi, al fine di valutare la bontà della loro gestione; ha infine osservato che è stata effettuata un'ulteriore svalutazione - contabilizzata al 31/12/2018 - del patrimonio dei fondi immobiliari, per un totale di Euro



27.303.264,15, per perdita durevole di valore. Il Consigliere Orazio Ciarlo ha illustrato alcuni orientamenti in tema di previdenza e assistenza emersi nella riunione dei Presidenti dei Consigli Notarili tenutasi a Roma in data 11/04/2019.

In vista del rinnovo dei vertici della Cassa Nazionale del Notariato, il Consiglio Direttivo ha predisposto un elenco di nominativi di Notai in pensione da sottoporre alla Cassa per la cooptazione nel Consiglio di Amministrazione e nell'Assemblea dei Rappresentanti.

Per quanto riguarda il Piano Sanitario in essere con Cassa RBM Salute S.P.A che scadrà il 31/10/2019, il dott. Pedrazzoli ha riferito che è stata indetta una gara per l'aggiudicazione della copertura assicurativa sanitaria della categoria per il nuovo arco temporale.

Per illustrare l'argomento è stata invitata la dott.ssa Claudia Fiori della Cassa Nazionale del Notariato, che si occupa proprio del settore relativo alla copertura assicurativa sanitaria.

La dott.ssa Fiori ha fatto innanzitutto presente che il triennio in scadenza si chiude per la Cassa RBM Salute S.P.A. in netta perdita e che pertanto, nell'apportare modifiche al Piano Sanitario da inserire nel Capitolato della prossima gara, si è dovuto tenere in considerazione anche questo aspetto.

Le modifiche apportate dalla Cassa al Piano Sanitario posto a base d'asta sono improntate a fornire agli assistiti maggiori e più complete garanzie ma anche a rendere l'aggiudicazione della gara appetibile per il mercato assicurativo.

Il costo pro capite del Piano Sanitario Base, che è interamente a carico della Cassa, è stato più che raddoppiato, portandolo ad Euro 750,00; pertanto l'apporto economico della Cassa è notevolmente aumentato.

Sono stati aumentati anche i costi pro capite dei Piani Sanitari Integrativi sia single (portato ad Euro 1.390,00) che family (portato ad Euro 2.390,00).

La dott.ssa Fiori ha quindi illustrato le principali modifiche migliorative sia relative al Piano Sanitario Base che relative al Piano Sanitario Integrativo, che potranno comunque essere migliorate in base alle offerte presentate dalle Società partecipanti alla gara.

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. ha quindi auspicato che, una volta conclusa con l'aggiudicazione la gara indetta dalla Cassa, il nuovo Piano Sanitario venga portato a conoscenza di tutti i notai pensionati in modo chiaro e capillare, evidenziando i vari aspetti delle coperture assicurative e l'importanza di sottoscrivere il Piano Sanitario Integrativo.

### **COOPTATI I NOTAI PENSIONATI NEL CONSIGLIO DELLA CASSA E NELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI PER IL TRIENNIO 2019-2021**

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato ha cooptato i seguenti tre Notai in pensione: dott. Bruno Barzellotti, dott. Prospero Mobilio (attuale Consigliere dell'A.S.N.N.I.P.) e dott. Antonino Poma.

Nell'Assemblea dei Rappresentanti sono stati cooptati i seguenti sei Notai in pensione: dott. Massimo Barca, dott. Virgilio La Cava (attuale Consigliere dell'A.S.N.N.I.P.), dott. Nicola Maddio, dott. Guido Marcoz, dott.ssa Maria Rosaria Santucci e dott. Massimo Stella.

A tutti i Notai pensionati cooptati vanno le più vive congratulazioni, con gli auguri di bene operare nell'interesse dei Notai pensionati, delle vedove e dei familiari di notaio.

### **IL DOTT. PEDRAZZOLI SCRIVE AL MINISTERO DI GIUSTIZIA**

Il 25 marzo 2019 il Presidente dell'A.S.N.N.I.P., in riferimento alla recente istituzione del Tavolo Tecnico presso il Ministero sulla riforma dell'ordinamento del Notariato (D.M. 07.03.2019), ha inviato al Capo di Gabinetto del Ministro di Giustizia la seguente lettera:

\* \* \*

*“Le rivolgo istanza per richiedere al Signor Ministro di Giustizia di inserire nel Tavolo Tecnico per la riforma del Notariato, al quale partecipano i rappresentanti dei Sindacati di imprenditori, di banche e di Associazioni di consumatori, anche*

*un rappresentante dell'Associazione Sindacale Nazionale dei Notai in Pensione (A.S.N.N.I.P.). L'Associazione potrà dare il contributo dalla esperienza dei propri iscritti che hanno anche ricoperto incarichi istituzionali nel Notariato su tutti i temi che saranno oggetto di studio e approfondimento.*

*Tra detti temi figura anche quello degli obblighi contributivi, elemento essenziale del sistema previdenziale del Notariato, gestito in modo autonomo dalla Cassa del Notariato, per il quale i pensionati hanno il più alto coinvolgimento e interesse.*

*La ringrazio per la Sua cortese attenzione. Distinti saluti."*

\* \* \*

Il dott. Fulvio Baldi, Capo di Gabinetto del Ministro di Giustizia, ha così risposto con lettera del 28 marzo 2019:

\* \* \*

*"Con riferimento alla Sua del 25 marzo u.s. avente ad oggetto la richiesta di partecipazione al tavolo tecnico relativo alla riforma della professione notarile, esprimo positivo apprezzamento alla disponibilità manifestata; tuttavia, sentito il Presidente del Tavolo, tenuto conto della già avvenuta individuazione dei componenti e dell'avvio dei lavori, si rappresenta alla S.V. l'impossibilità, allo stato, di darvi positivo riscontro.*

*L'occasione mi è grata per porgere il mio saluto".*

## **ASSEGNO DI INTEGRAZIONE**

Con delibera del 14 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato ha stabilito in € **29.205,38** il massimale per la concessione dell'assegno di integrazione relativo ai repertori dell'anno 2018.

L'assegno di integrazione rappresenta la prestazione che di fatto ha determinato l'istituzione della Cassa Nazionale del Notariato ed ha costituito il primo atto di solidarietà della classe notarile.

Nel corso degli anni ha subito notevoli e significative modifiche fermo restando, però, il suo

scopo primario che consiste in un intervento diretto ad integrare gli onorari del Notaio fino alla concorrenza di una quota dell'onorario medio nazionale, determinata annualmente con delibera del Consiglio di Amministrazione, entro i limiti fissati dall'art. 4 n. 2 del Regolamento per l'Attività di Previdenza e Solidarietà (minimo 20% - massimo 40% dell'onorario medio nazionale). Il notaio che intenda chiedere l'assegno di integrazione deve dimostrare di avere fissato la propria residenza anagrafica in un comune del distretto di appartenenza per il periodo di riferimento, di avere un reddito imponibile (al netto degli oneri deducibili e al lordo delle imposte) nell'anno di riferimento che, sommato a quello soggetto a ritenuta alla fonte, a cedolare secca e ad imposta sostitutiva, non superi il doppio del suddetto onorario di repertorio medio nazionale, di aver prestato assidua assistenza alla sede così da essere oggettivamente rispondente alle esigenze del servizio notarile e della produttività professionale, indipendentemente dall'assistenza minima stabilita dalla legge, di disporre di un ufficio idoneo all'esercizio delle sue funzioni, così da assicurare il ricevimento degli atti in adeguate condizioni di riservatezza e decoro e la sicurezza della custodia degli atti e repertori. Il notaio che abbia percepito l'assegno di integrazione per cinque anni (anche non consecutivi) e non consegua onorari repertoriali pari almeno al 15% dell'onorario repertoriale medio del distretto di appartenenza, perde il diritto all'assegno, salvo che non provi che il fatto derivi da cause obiettive o eccezionali e dopo dieci anni anche non consecutivi di percezione dell'assegno, il notaio perde il diritto all'integrazione, salvo che non provi che il mancato conseguimento di onorari pari alla quota dell'onorario medio nazionale, è causata da circostanze obiettive od eccezionali.

## **LA PAROLA AGLI ASSOCIATI**

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in

merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verrebbero pubblicati - a richiesta anche in forma anonima - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in 29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23 al fax 0523/337656 o all'indirizzo di posta elettronica a.guidotti@studio-legale-guidotti.it

\* \* \*

### **Una provocazione in tema di concorso notarile**

Nelle scorse settimane è andato in onda l'annuale spettacolo che accompagna ogni concorso notarile.

Mi riferisco ai tempi di attesa della dettatura dei temi.

Rilevo che è storicamente dimostrato che la commissione esaminatrice non è in grado di formulare i temi sui quali si dovrà svolgere la prova prima della tarda o tardissima mattinata.

Tutti sappiamo qual è la procedura, opportunamente diretta ad evitare la prematura divulgazione delle tracce: la commissione esaminatrice è chiamata a formulare i temi da proporre ai candidati nella stessa mattinata in cui questi sono chiamati a svolgerli. E non si tratta di un solo tema, bensì di tre tra i quali, in aula, ne viene sorteggiato uno da parte dei candidati medesimi. Poiché l'ingresso in aula dei candidati è fissato per le 8,30 del mattino, è evidente che o la commissione si riunisce in ore antelucane o difficilmente le tracce dei temi possono essere pronte per l'orario di ingresso dei candidati, con la conseguenza che questi restano incarcerati in aula, soggetti ad inquinamento atmosferico, per via di tante persone che respirando producono anidride carbonica, ed acustico per effetto del continuo vociare; e questa situazione si protrae per ore cosicché, quando finalmente il tema viene dettato, il meglio delle energie se ne è andato nello sforzo di reggere la tensione determinata dall'incombente di una difficile prova, in vista della quale i candidati hanno profuso per anni le loro migliori energie fisiche e mentali e le fa-

miglie quelle economiche ed alla quale gli uni e le altre hanno affidato le speranze future; con il risultato che la prova, che dovrebbe dimostrare solo una preparazione giuridica, diventa, prima ancora, come giustamente ha osservato, in una precedente occasione, il collega Re "una prova sportiva" introducendo un elemento (la resistenza atletica e psicologica) capace di influire sul risultato, con il quale non ha nulla a che vedere. Tutto questo, probabilmente, potrebbe costituire materia di denuncia dello Stato Italiano alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, con l'accusa di tortura psicologica.

L'ultimo concorso non ha fatto eccezione.

Ma, storicamente, almeno una eccezione c'è stata, quella della commissione Brancaccio, nella prima metà degli anni ottanta, la quale aveva già predisposte le trame dei temi, prima che i candidati avessero preso posto in aula.

Ma in quel caso la commissione si riunì in ore antelucane, appunto, precettata dal suo Presidente che, con mano ferma, diresse i lavori di redazione delle tracce impedendo qualsiasi perdita di tempo.

Se una volta l'impresa è riuscita vuol dire che può riuscire sempre, se c'è rispetto dei candidati, impegno e buona volontà.

Allora io avanzo due proposte: una soft ed una hard:

La prima: visto che è storicamente provato che non si riesce a dettare il tema prima della tarda mattinata, si posticipi l'ora dell'ingresso dei candidati.

Io non so dove è scritta la fatidica ora delle 8,30 e non me ne preoccupo nemmeno, visto che non è scritta né nella Costituzione Italiana, né nella Carta dei Diritti dell'Uomo.

Se dipende dal ministero che bandisce il concorso, provveda il ministero, se dipende da una legge, si modifichi la legge, ma si faccia qualcosa che oltre tutto non costa nulla (ma, come spesso succede, le modifiche, e di proposito non adopero l'abusato termine "riforme", che non costano nulla non vengono prese in considerazione).

La seconda: si stabilisca un termine massimo, con decorrenza dall'ora fissata per l'ingresso dei candidati, entro cui il tema deve essere dettato, superato il quale le prove vengano rinviate a nuova data e la commissione venga chiamata a risarcire il danno erariale.

E non è neanche detto che le due proposte debbano essere alternative.

Sono un ingenuo a ritenere che si possa trovare

una soluzione a questo problema?

Probabilmente sì.

*Michele Giuliano*

## **PER I NON ASSOCIATI**

L'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione - A.S.N.N.I.P. - è nata nel 1954 per coordinare e difendere gli interessi dei notai pensionati e delle loro famiglie, le cui pensioni, per chi non avesse accumulato un patrimonio proprio, erano all'epoca assolutamente insufficienti ai bisogni di vita, anche con il massimo della anzianità (lire 56.000 mensili per i notai e lire 42.650 per i coniugi superstiti). I risultati di questa azione sindacale furono subito positivi, perché il trattamento di quiescenza fu aumentato del 50% nello stesso anno. Già dalla prima assemblea gli iscritti chiesero la equiparazione delle pensioni a quelle dei magistrati di Cassazione (all'epoca percepivano lire 141.845) ed una rappresentanza paritetica nel Consiglio di Amministrazione della Cassa con i colleghi in esercizio, anche in considerazione che i pensionati erano i maggiori destinatari delle erogazioni.

Le richieste della Associazione furono in parte accolte: il trattamento massimo di pensione, che era stato elevato nel 1969 a 45 anni, fu riportato a 40 anni, con rimodulazione del trattamento anche per gli anni decrescenti ed automatico aumento di tutte le pensioni; venne riconosciuto il diritto alla pensione ai familiari di notai; fu regolamentata l'assistenza sanitaria che funzionò talmente bene da essere largamente rimpiaanta dopo l'introduzione del Servizio sanitario nazionale. L'A.S.N.N.I.P., attraverso gli anni, sostenne la necessità di privatizzare la Cassa, escludendola così dal parastato, e di separarne la gestione da quella del Consiglio Nazionale, per una sua piena autonomia amministrativa. Vide finalmente riconosciuto il sempre reclamato diritto dei pensionati a sedere nel Consiglio di amministrazione della Cassa e di partecipare alla Assemblea dei Rappresentanti. Ottenne anche per i pensionati l'assistenza integrativa sanitaria coperta da polizza assicurativa ed un assegno per l'assistenza ai non autosufficienti.

L'Associazione, curando i rapporti con gli Organi del Notariato, continua a svolgere un ruolo di tutore e garante delle aspettative dei pensionati (notai, vedove e familiari); cura il servizio di informazione delle vari pratiche presso gli uffici della Cassa e invia agli associati, gratuitamente, il Notiziario, organo trimestrale di stampa della Categoria.

La forza contrattuale del nostro sindacato è proporzionata al numero degli associati e per avere una più valida rappresentatività davanti ai massimi Organi della Categoria è necessario che il numero degli associati si incrementi sempre più.

Più alto sarà il numero degli iscritti e meglio potranno essere infatti raggiunti gli scopi perseguiti. Fra questi il più sentito è il costante adeguamento del trattamento pensionistico al costo della vita e un effettivo concreto miglioramento del trattamento stesso per poter mantenere quel decoro che deve accompagnare sempre il notaio e la sua famiglia anche dopo la cessazione dall'esercizio professionale.

La quota associativa annuale è attualmente fissata per i Notai pensionati ed in esercizio in € 100,00, per il Coniuge superstite in € 60,00 e per i Familiari in € 25,82.

Tali importi possono essere versati senza alcun disagio rilasciando idonea delega alla Cassa del Notariato, la quale effettuerà la relativa trattenuta annualmente sulla tredicesima mensilità.

I non associati vengono quindi invitati a voler compilare, affrancare con € 1,10 e spedire le due schede inserite nel presente Notiziario, con indirizzo prestampato.